

IL MOVIMENTO DEMOCRATICO DEI SOLDATI SULLE ELEZIONI DEL 15-16 GIUGNO

Il Movimento Democratico dei Soldati denuncia la situazione che si sta venendo a creare nelle caserme in occasione delle elezioni del 15 giugno.

Infatti, per l'irresponsabilità e l'assenteismo della classe dirigente, un gran numero di soldati, sottufficiali e ufficiali, non potrà esercitare quello che la Costituzione considera un fondamentale diritto di ogni cittadino: IL DIRITTO DI VOTO.

Con la scusa della continuità dei servizi, un gran numero di militari saranno impegnati nelle caserme (anche in servizi non indispensabili al funzionamento della caserma stessa) e in ordine pubblico nei seggi elettorali, senza contare quelli impegnati in esercitazioni e addestramenti vari.

Infatti, nonostante le assicurazioni del ministro Forlani, sono in corso varie esercitazioni, anche con l'impiego di truppe NATO, in tutta Italia, con il preciso intento di intimidire l'elettorato.

PER QUESTO IL MOVIMENTO DEMOCRATICO DEI SOLDATI CHIAMA I SOLDATI STESSI, I SOTTUFFICIALI E GLI UFFICIALI DEMOCRATICI AD ORGANIZZARSI E MOBILITARSI PER FAR VALERE I PROPRI DIRITTI E DA' ALCUNE INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA NOSTRA CASERMA, PER PERMETTERE UN REALE DIRITTO DI VOTO ALLA MAGGIOR PARTE DEI MILITARI.

+++ 2 giorni più il viaggio gratuito per i militari che già usufruiscono di giorni di viaggio nelle licenze.

+++ Permessi di 36 + 48 ore per TUTTI gli altri, dilazionati in modo da garantire i servizi indispensabili.

+++ Eliminazione, nei giorni delle elezioni dei servizi inutili: ramazza, sottuff. di controllo allo spaccio truppa, sottuff. di giornata, caporale di giornata, piantonà alla camerata etc. Ma ricordato che la guardia e il picchetto verranno formati dai soldati residenti a Bologna e zone limitrofe.

+++ Per quei giorni rimarranno chiusi la sala convegno sottufficiali ed il Circolo Ufficiali ed inoltre, la cucina sottufficiali; rimarranno aperti per tutti la cucina e lo spaccio truppa.

Per rendere poi ognuno di noi consapevole del voto che deve dare, il Movimento Democratico dei Soldati chiede che entrino in caserma tutti i giornali di partito e di informazione, con la sola esclusione della stampa fascista.

Per ottenere tutto ciò, non basta la sola presa di coscienza, ma occorre che veramente tutti si impegnino a mobilitarsi per portare avanti questi obiettivi.

In sede di votazione sapremo poi scegliere quelle forze realmente antifasciste e democratiche che possono garantire quei diritti che oggi vengono così facilmente calpestati dalla classe dirigente del nostro paese.

DIRITTO DI VOTO PER TUTTI I SOLDATI

Movimento Democratico dei Soldati
Nucleo Caserma MAZZONI

cip via Zamboni 33
BO 11/6/75